

L'aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva nella misura pari al 10% del relativo importo contrattuale presunto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

9) *Finanziamento* Fondi propri.

10) *Raggruppamenti temporanei*

È consentito il raggruppamento tra operatori economici a norma dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. Per maggiori informazioni, si rimanda al punto 3) del disciplinare di gara.

11) *Requisiti di partecipazione*

Per partecipare alla gara, il concorrente deve essere in possesso dei requisiti richiesti al punto 2) del disciplinare di gara a pena di esclusione dalla gara.

12) *Procedura e criterio di aggiudicazione*

Procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei parametri e relativi punteggi indicati al punto 5) del disciplinare di gara.

13) *Termine ultimo per la presentazione delle offerte e modo di presentazione*

I soggetti interessati dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/02/2008, a mezzo corriere, raccomandata o recapito diretto, un plico sigillato con ceralacca, da presentare con le modalità indicate al punto 4) del disciplinare di gara.

14) *Vincolo dell'offerta* L'offerta vincola immediatamente l'aggiudicatario fino al 180° giorno successivo alla scadenza fissata per la ricezione delle offerte, mentre per l'Ente appaltante lo sarà con l'aggiudicazione definitiva mediante apposito atto amministrativo.

15) *Modalità di svolgimento della gara* Alle ore 10:00 del giorno 07/02/2008 in seduta pubblica presso il Palazzo Comunale di Via Rosselli n. 1. Per maggiori informazioni si rimanda al punto 6) del disciplinare di gara

Informazioni complementari

Subappalto È fatto divieto di cedere il contratto e/o subappaltare il servizio o parte dello stesso, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale.

Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio "Servizi alle persone": Dott. Maurizio Bisoglio.

Il presente servizio, rientrando nelle categorie di riferimento dell'allegato II B del d.lgs. 163/2006, è disciplinato dall'art. 20 dello stesso decreto legislativo.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni contenute nel disciplinare di gara che forma parte integrante e sostanziale del presente bando.

Per informazioni sul bando: 0321/370.2255-2259.

Per informazioni tecniche: 0321/370.3582 Fax 0321/370.3557

Il Dirigente del Servizio
Maurizio Bisoglio

Regione Piemonte

Settore Attività negoziale e contrattuale

Realizzazione del sistema Radiomobile Isosfrenquenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli Enti Pubblici e del Volontariato Regionale

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Via Viotti 8 - 10121 Torino - Tel. 011.432.3009/3643 - Fax 011.432.3612.

II.1.4) Oggetto dell'appalto: realizzazione del sistema Radiomobile Isosfrenquenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli Enti Pubblici e del Volontariato Regionale.

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta ex art. 54, 55 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28 D. 2004/18/CE s.m.i.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: art. 83 D.Lgs. 163/06 s.m.i., e art. 53, comma 1 lett. a) D. 2004/18/CE.

V.1) Data di aggiudicazione: 30.11.2007.

V.2) Numero di offerte ricevute: 4.

V.3) Società aggiudicataria: Selex Communications S.p.A - G.E.G S.r.l. corrente in Via Raffaele Pieragostini n. 80 - Genova.

V.4) Valore totale inizialmente stimato: euro Euro 6.583.332,00 oltre IVA di cui: 1) noleggio Euro 5.559.270,32 oltre I.V.A. prestazione principale; 2) manutenzione Euro 497.611,08 oltre I.V.A. prestazione secondaria; 3) gestione Euro 276.450,60 oltre I.V.A. prestazione secondaria; 4) eventuale riscatto opzionale max Euro 250.000,00 oltre I.V.A.

Valore finale totale dell'appalto: Noleggio: canone annuo: 1) euro 1.583.300,00 (prestazione principale); 2) Manutenzione: canone annuo siti: euro 175.000,00 (prestazione secondaria); 3) valore eventuale riscatto euro 0,01 (prestazione opzionale).

Nel caso di un valore annuale o mensile: numero di anni 4.

VI.8) Data di spedizione alla G.U.U.E: 11.01.2008

Il Direttore regionale Risorse umane e patrimonio
Maria Grazia Ferreri

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Comune di Balme (Torino)

Avviso di deposito contro deduzioni alle osservazioni al progetto preliminare in itinere della variante al P.R.G.C. ed adozione progetto definitivo della Variante Strutturale

Il Sindaco

rende noto che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 e 29 del 30/11/2007, sono state rispettivamente contro dedotte le osservazioni e le proposte presentate al progetto preliminare in itinere della variante al P.R.G.C. ed adottato il progetto definitivo della Variante Strutturale, ai sensi dell'art. 17, c. 4 della L.R. 56/77 e s.m. e i. Le succitate deliberazione unitamente agli elaborati tecnici, sono pubblicate, "per notizia", dal 17/01/2008 al 16/02/2008. Durante tale periodo chiunque può prendere visione presso l'ufficio segreteria nei seguenti orari: giorni feriali dalle

ore 9,30 alle ore 12,30, nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

Il Sindaco
Giovanni Battista Castagneri

Comune di Barge (Cuneo)

Bando comunale per la formazione di graduatorie per l'assegnazione decennale di posteggi liberi sull'area mercatale

Il Responsabile del Servizio rende noto che il Comune di Barge procederà alla formazione di apposite graduatorie finalizzate all'assegnazione di posteggi liberi e di quelli che risulteranno tali, a seguito di rinunce dei posteggi da parte di attuali titolari nonché di revocche di concessioni sul mercato settimanale del giovedì.

I posteggi attualmente liberi, per ogni settore merceologico sono i seguenti:

Settore Extralimentare: n. 1 posteggio libero.

Settore Alimentare: n. 2 posteggi liberi.

Agricoltori: n. 5 posteggi liberi tutto l'anno e n. 7 posteggi liberi stagionali, il giovedì.

Invita gli interessati a presentare domanda entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per informazioni contattare l'Ufficio di Polizia Municipale di Barge.

Il Responsabile del Servizio di Vigilanza
Giulio Sopperto

Comune di Breia (Vercelli)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.12.2007 "Modifica Art. 2 Regolamento Edilizio Comunale"

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1- Di apportare la seguente integrazione all'art. 2 del Regolamento Edilizio Comunale - " Il Sindaco nomina con proprio decreto il Presidente della Commissione Edilizia, scegliendolo fra i membri della stessa".

Il Responsabile del Servizio
Tiziano Garavaglia

Comune di Caraglio (Cuneo)

Progetto definitivo di revisione al P.R.G.C. adottato con D.C. n. 28 del 15.5.2007. Adozione di integrazioni a seguito richiesta della Regione Piemonte. Avviso di deposito e pubblicazione

Il Responsabile del Procedimento

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 58 del 27 novembre 2007, relativa all'adozione delle integrazioni di cui all'oggetto;

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. ed in particolare dell'art. 15, 8° comma;

rende noto che:

- gli elaborati adottati ad integrazione della documentazione già assunta dal progetto definitivo di revisione al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 15.05.2007, sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 21.01.2008 al 20.02.2008, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

- giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;

- giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11;

- la suddetta pubblicazione ha carattere di semplice notizia, essendo esclusa la possibilità di presentare osservazioni e proposte.

Caraglio, 10 gennaio 2008.

Il Responsabile del procedimento
Bruno Pellegrino

Comune di Casale Monferrato (Alessandria)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 6.12.2007 di controdeduzioni e approvazione della Variante n. 1 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.

Il Consiglio Comunale (omissis)

delibera

1) Di rigettare l'osservazione presentata alla Variante di Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino", adottata con propria deliberazione n. 32 del 17.7.2007, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77, come meglio specificato nell'allegato A) del presente provvedimento, nel seguente modo (omissis)

2) Di approvare ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ii., la Variante n. 1 al Piano Particolareggiato "Polo Sportivo e Ricreativo San Bernardino" riguardante le aree comprese tra la linea ferroviaria per Asti e le zone urbanizzate residenziali di c.so Verdi.

3) Di dare atto che la documentazione del progetto di Variante si compone di:

Relazione illustrativa

Tav. 1 - Previsioni di P.R.G.C. e inquadramento fotografico, scala 1:2000

Tav. 2 - Piano particellare ed elenco delle proprietà catastali -

Planimetria aree destinate all'edificazione, scala 1:2000

Tav. 3 - Planimetria generale: Zonizzazione, scala 1:2000

Tav. 4 - Planimetria generale: Classi di destinazione d'uso, scala 1:1000

Tav. 5 - Planimetria generale: Opere di urbanizzazione, scala 1:2000

Norme di attuazione

4) Di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, a norma dell'art. 40, 3° comma della legge regionale n. 56 del 5.12.1977 e ss. mm. ed ii.

Comune di Chieri (Torino)

Estratto deliberazione C.C. n. 86 del 29.11.2007 approvazione definitiva variante al Piano per gli insediamenti produttivi P.I.P. - Approvato con deliberazione C.C. n. 76 del 22.07.2002

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

1) Di approvare, ai sensi degli artt. 40 e 42 della L.R. 56/77 e successive modificazioni, in via definitiva la variante al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), approvato in via definitiva con deliberazione C.C. n. 76 del 22/07/2002 ed in corso di attuazione, per adeguarlo alle nuove previsioni riguardanti la grande viabilità previste dalla variante n. 6 al P.R.G.C., approvata dalla Regione con Deliberazione GR n. 12-3755 dell'11.09.2006 e presa d'atto delle lievi modifiche distributive dei servizi avvenute nella fase attuativa delle opere di urbanizzazione.

(omissis)

Comune di Chivasso (Torino)

Bando pubblico per l'assegnazione di posti fissi mercato dell'usato e dell'antiquariato Ex Novo

Il Dirigente

Area Risorse umane e Servizi alla persona

Visto Il D.Lgs. 31.03.98, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore commercio";

Visto la L.R. 12.11.99, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D.Lgs. 31.03.98, n. 114";

Vista la D.C.R. 1.03.00, n. 626-3799 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica";

Vista la D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s. m. i.;

Vista la deliberazione C.C. n. 18 del 02.04.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione C.C. n. 48 del 23.07.2007 "Istituzione e regolamentazione del mercato dell'usato e dell'antiquariato Ex Novo: modifica e integrazione alla deliberazione programmatica per il commercio su aree pubbliche";

rende noto che

1. è indetta la procedura selettiva per l'assegnazione di n. 147 posti fissi al mercato tematico periodico, istituito ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. a) della D.C.R. n. 626-3977/1999, Ex Novo per la vendita di beni mobili usati e di antiquariato, compresi gli oggetti di antichità aventi interesse storico ed archeologico;

2. L'ubicazione dei posteggi, la loro dimensione può essere visionata presso l'Ufficio Attività Economiche;

3. Le domande di assegnazione devono essere inviate con raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Chivasso - Ufficio Commercio, P.za Dalla Chiesa n. 5 10034 Chivasso, entro il trentesimo giorno decorrente dal giorno successivo la pubblicazione all'Albo Pretorio del presente bando.

4. Nella domanda, redatta su carta legale o resa legale, il richiedente deve dichiarare:

a) il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale e la residenza e la categoria merceologica di riferimento (antiquariato-qualificato, usato, etnico-folcloristico).

b) i dati relativi all'iscrizione della ditta al registro delle imprese della Camera di Commercio (se posseduti).

5. Non saranno prese in considerazione ed escluse dalla valutazione le domande prive della sottoscrizione autografa o spedite fuori dal termine stabilito nel bando.

6. I posti verranno assegnati seguendo l'ordine delle graduatorie dei richiedenti previste dall'art. 7 del regolamento (usato ed etnico-folcloristico) e formate in base alle seguenti priorità:

a) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nello stesso mercato

b) maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, come da iscrizione al registro delle imprese

A parità delle condizioni suddette saranno applicati i criteri di cui alla D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Attività Economiche del Comune dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, nonchè telefonare al numero 011-9115331.

Il Dirigente

Renato Bianco

Comune di Crevoladossola (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione della Giunta municipale n. 130 del 14 settembre 2007. L.R. 86/96. Classificazione: Opere di viabilità Loc. Solaro. Urbanizzazioni Fosmagna PEC Pezzolato

(omissis)

delibera

1) Di approvare la classificazione delle aree in allegata planimetria ed individuata in narrativa di verbale quali aree del demanio stradale comunale.

2) Di mandare il presente atto a pubblicazione all'Albo Comunale per gg. 15 consecutivi, con l'avvertenza che nei gg. 30 successivi chiunque potrà presentare motivata opposizione.

Comune di Fenestrelle (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29-11-2007 - Permuta terreni. Determinazioni in merito

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di sopprimere dall'elenco delle strade comunali il suolo pubblico distinto a Catasto al Foglio 24 censito alla partita strade;

(omissis)

Comune di Giaveno (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21.12.2007: Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 61 del 02.12.2005. Modifica n. 3. Approvazione

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto;

2. di accogliere integralmente la proposta dell'Area Urbanistica allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e di approvare la modifica 3 al Regolamento Edilizio del Comune, comportante le seguenti variazioni in essa contenute ed indicate con il carattere Broadway;

3. di riapprovare ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 il Regolamento Edilizio così come modificato, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 105 articoli (di cui n. 71 articoli e n. 34 articoli con sotto numerazioni - es. n. bis, n. ter, ecc.) , n. 11 allegati, n. 1 appendice

4. di dare atto che:

a. ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 3 della L.R. 19/99 che il suddetto regolamento, così come modificato, è conforme al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte;

b. fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, della legge regionale 8 luglio 1999, in luogo delle definizioni di cui agli articoli seguenti, contenuti nel titolo III, e precisamente gli articoli n. : 13, 14, 15, 18, 19, 20, 24, 25, 26 e 27 continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione allegate al Piano Regolatore Generale Comunale, mentre restano in vigore i disposti di cui agli articoli seguenti, contenuti nel titolo III, e precisamente gli articoli n. : 13 bis, 14 bis, 16, 16 bis, 16 ter, 17, 19 bis, 21, 22, 23 e 27 bis;

c. il regolamento edilizio comunale modificato assumerà efficacia con la pubblicazione della delibera per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di incaricare il Capo Area Urbanistica dell'attuazione delle incombenze attuative derivanti dalla presente deliberazione.

Comune di Giaveno (Torino)

Avviso di pubblicazione della deliberazione di adozione del progetto preliminare della Prima Revisione al Piano Regolatore Generale Comunale

Il Capo Area Urbanistica

Informa che con deliberazione n. 53 del 21.12.2007 (esecutiva dal 14.01.2008), il Consiglio Comunale di Giaveno, ai sensi degli art. n. 17 c.1 della L.U.R. 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. ha adottato il progetto preliminare della Prima revisione al Piano Regolatore Generale Comunale.

La stessa deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio e depositata in visione presso gli uffici dell'Area Urbanistica del Comune per la durata di giorni 30 (trenta) consecutivi dal 14.01.2008 al 12.02.2008.

Chiunque può prenderne visione direttamente e, per eventuali informazioni, può rivolgersi agli uffici dell'Area Urbanistica, può rivolgersi agli uffici dell'Area Urbanistica tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Dal 13.02.2008, per la durata di 30 (trenta) giorni, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni o proposte munite di supporti esplicativi. Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia in carta semplice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 c. 4 del d.Lgs. 152/2006 Norme in materia ambientale, dal 14.01.2008, per 45 giorni, saranno pubblicati anche gli atti relativi alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ed entro il 27.02.2008, chiunque può presentare osservazioni in merito all'argomento V.A.S., anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi nel pubblico interesse.

Giaveno, 14 gennaio 2008

Il Capo Area Urbanistica
Tiziana Perino Duca

Comune di Lisisio (Cuneo)

Avviso di deposito progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.C.

Il Sindaco

Rende noto che ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 in data 05/12/1977 e s.m.i.

è depositato

presso la segreteria Comunale il progetto preliminare di Variante n. 2 (due) al Piano Regolatore Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 28 settembre 2007.

Il progetto rimarrà in pubblicazione per trenta giorni consecutivi dalla data di presentazione del seguente avviso durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30;
domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Il Sindaco
Aldo Bracco

Comune di Novello (Cuneo)

Variante specifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 56/1977 per area sportivo-ricreativa e turistica. Riadozione progetto preliminare

Il Sindaco in qualità di Responsabile del Servizio
Tecnico-urbanistico

rende noto che

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/12/2007 è stato riadottato il progetto preliminare della variante specifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 56/1977 per area sportivo-ricreativa e turistica;

la suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici di cui la stessa si compone, è depositata pres-

so la Segreteria Comunale per 30 giorni dal 08/01/2008 al 07/02/2008 a disposizione di chi voglia prenderne visione;

eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere inoltrate in duplice copia di cui una in bollo da euro 14,62 al Comune di Novello entro i 30 giorni successivi all'ultimo di deposito (08/03/2008)

nei termini e nelle modalità predette chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 L.R. n. 40/1988 in ordine alla compatibilità ambientale inoltrando le stesse alla Regione Piemonte e agli uffici comunali.

Novello, 7 gennaio 2008

Il Sindaco
Silvio Alessandria

Comune di Roletto (Torino)

Esame e approvazione progetto definitivo piano di recupero di libera iniziativa e relativa convenzione via Roncaglia 10 e via Roncaglia 12/1 - deliberazione C.C. n. 43 del 23/11/2007

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di approvare in via definitiva il piano di recupero di iniziativa privata per il recupero degli immobili di Via Roncaglia nn. 10 e n. 12/1 e identificato al catasto al foglio Foglio VI n. ro 659, sub. 1,2 e 3; n. ro 655 sub. 1, 2 e 3; n. ri 326, 562, 563, 656, 658 ai sensi della vigente normativa sul recupero dei rustici approvata dal consiglio comunale con le deliberazioni in premessa citate.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Maria Laura Agliodo

Comune di San Carlo Canavese (Torino)

Estratto del Decreto n. 11/2007 di esproprio delle aree occorrenti per lavori di costruzione nuove strade previste pubbliche dal vigente P.R.G.C. - Lotto relativo alla strada della borgata Tempo

Il Responsabile del Settore Tecnico
(omissis)
decreta

Articolo 1 - Si prende atto dei provvedimenti amministrativi e tecnici assunti dal Comune di San Carlo Canavese, in merito al procedimento espropriativo dei lavori di costruzione nuove strade previste pubbliche dal vigente P.R.G.C. - lotto relativo alla strada della borgata Tempo, nonché della corresponsione diretta delle indennità di esproprio accettate dai proprietari delle aree considerate, aventi diritto.

Articolo 2 - In favore del Comune di San Carlo Canavese è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, site nel territorio comunale, occorrenti per la realizzazione delle opere sopra citate, e precisamente:

1. Catasto terreni foglio 13, mappale n. 862 di mq. 1077 (omissis)

Catasto terreni foglio 13, mappale n. 21 di mq. 515 (omissis)

Articolo 3 - Il Comune è autorizzato alla occupazione permanente e definitiva dei predetti immobili.

Articolo 4 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese, agli aventi diritto nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, e sul Bollettino Ufficiale della Regione, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 5 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso.

Articolo 6 - Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 07/08/1990 n. ro 241, è individuato nella persona del Geom. Cabodi Bruno, presso il Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese - Strada Ciriè n. 3.

San Carlo Canavese, 31 dicembre 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
Bruno Cabodi

Comune di San Carlo Canavese (Torino)

Decreto n. 12/2007 - Aree occorrenti per lavori di sistemazione esterna e ampliamento area cimiteriale. Provvedimento relativo alla espropriazione

Il Responsabile del Settore Tecnico
(omissis)
decreta

Articolo 1 - Si prende atto dei provvedimenti amministrativi e tecnici assunti dal Comune di San Carlo Canavese, in merito al procedimento espropriativo ed alla sistemazione ed ampliamento dell'area cimiteriale, nonché della corresponsione diretta delle indennità di esproprio accettate dai proprietari delle aree considerate, aventi diritto.

Articolo 2 - In favore del Comune di San Carlo Canavese è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte, site nel territorio comunale, occorrenti per la realizzazione delle opere sopra citate, e precisamente:

1. Catasto terreni foglio 16, mappale n. 456 di mq. 98 (omissis)

2. Catasto terreni foglio 16, mappale n. 350 di mq. 206 (omissis)

Catasto terreni foglio 16, mappale n. 458 di mq.1063 (omissis)

3. Catasto terreni foglio 16, mappale n. 460 di mq.1170 (omissis)

4. Catasto terreni foglio 16, mappale n. 462 di mq. 781(omissis)

Catasto terreni foglio 16, mappale n. 464 di mq.413 (omissis)

Articolo 3 - Il Comune è autorizzato alla occupazione permanente e definitiva dei predetti immobili.

Articolo 4 - Il presente decreto, sarà notificato a cura del Responsabile Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese, agli aventi diritto nelle for-

me previste per la notificazione degli atti processuali civili, e sarà depositato negli atti del Comune, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio, e sul Bollettino Ufficiale della Regione, registrato e trascritto in termini d'urgenza e volturato.

Articolo 5 - Avverso il presente provvedimento, gli interessati potranno presentare eventuale ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla notificazione dello stesso.

Articolo 6 - Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 07/08/1990 n. ro 241, è individuato nella persona del Geom. Cabodi Bruno, presso il Settore Tecnico del Comune di San Carlo Canavese - Strada Ciriè n. ro 3.

San Carlo Canavese, 31 dicembre 2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
Bruno Cabodi

Comune di Savigliano (Cuneo)

Modifica n. 4 al vigente Regolamento Edilizio Comunale - Approvazione

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare la modifica n. 4 al Regolamento Edilizio in premessa citata, formata ai sensi dell'art. 3, comma 1°, della L.R. 19/99, secondo il testo "coordinato" allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

2. di dare atto che il contenuto delle modifiche apportate all'art 32, non è cogente poiché l'art. ricade nel titolo IV; gli articoli 13 e 18 pur ricadendo nel titolo III, sono stati modificati e integrati secondo i suggerimenti contenuti nelle istruzioni fornite dalla Regione Piemonte e riportate in calce ai singoli articoli che non pregiudicano le modifiche alla conformità con il testo tipo regionale;

3. di dare atto, infine, che il responsabile del Settore Urbanistica provvederà agli adempimenti previsti dall'articolo 3, commi 3 e 4, della sopracitata Legge Regionale 19/99.

(omissis)

Comune di Venasca (Cuneo)

Approvazione Piano del Colore e dell'Arredo Urbano

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) omissis

2) Di approvare il Piano del Colore e dell'Arredo Urbano redatto dallo studio Balbi & Rinaudo di Spinetta Marengo (AL), costituito dai seguenti elaborati:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tavolozza dei colori e modelli cromatici di riferimento: relazione illustrativa;

- Modulo Colore (fac simile allegato da impiegarsi per l'istruttoria);

- Verbale Colore (fac simile allegato da impiegarsi per l'istruttoria);

- Elaborati grafici:

- Rilievo - scala 1:200: Tavole R01, R02, R03, R04, R05, R06;

- Analisi del costruito - scala 1:100: Tavole A01, A02, A03, A04;

- Tavolozza dei Colori: Tavola T01;

- Modelli Cromatici di riferimento (esempi grafici esplicativi): Tavola M01;

3) Di dichiarare che il predetto Piano del Colore e dell'Arredo Urbano costituisce allegato al Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione C.C. n. 6 del 24.03.2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 25 in data 19.06.2003 (e modificato con deliberazione del C.C. n. 27 del 01.09.2005);

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19;

5) Di dare atto che il Piano del Colore e del Arredo Urbano, unitamente alla presente Deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19 alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per l'espletamento delle procedure di legge;

Comune di Vignone (Verbania Cusio Ossola)

Estratto verbale deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 30/11/2007 (esecutiva il 14/12/2007): Modifica art. 2 Regolamento Edilizio

(omissis)

Il Consiglio Comunale

approva come approva il Regolamento Edilizio nell'allegata stesura composto da n. 70 articoli oltre ai quindici allegati con aggiunta dell'appendice art. 31, documento che allegato all'originale della presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, dichiarandone la conformità al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte (comma 3 art. 3 della L.R. n. 19/1999);

La pubblicazione del Regolamento sarà effettuata nelle forme e nei modi previsti dalla Regione Piemonte anche con la pubblicazione per estratto sul BUR.

Il Sindaco
Giovanni Satta

Consorzio Agrario Provinciale di Torino - Carmagnola (Torino)

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 410/99

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Carmagnola, Via Poirino n. 13/a - Tel. 0119715643, premesso che è proprietario del complesso immobiliare sito nel Comune di: Strambino

(TO) Via Cotonificio nn. 49 e 51 ed iscritto in Catasto al Foglio n. 45, mappali n. 212, n. 158 e n. 46;

comunica

- che, a seguito di delibera commissariale e relativa autorizzazione del Ministero competente per la vigilanza, è stata autorizzata la procedura per l'alienazione dell'immobile di che trattasi;

- Il prezzo di cessione qui promesso in vendita, viene concordato, nella complessiva somma di euro 1.550.000,00 (Euro unmilione cinquecentocinquanta mila/00).

Il Commissario liquidatore
Giovanni Morzenti

ENEL Distribuzione S.p.A. - Torino

Avviso al pubblico ai sensi degli artt. 11 e 52-ter D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. - Sviluppo Rete Piemonte e Liguria, su delega (prot. n. 9745 in data 05.11.2007) della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte, avvisa che in data 25.09.2007, ha presentato alla Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, istanza di autorizzazione per costruire ed esercire una nuova cabina primaria a 132/15 kV in comune di Borgo Vercelli e relativi raccordi di collegamento alla linea elettrica esistente a 132 kV "Vercelli Nord - Robbio" T. 488 nei comuni di Borgo Vercelli (VC) e Vinzaglio (NO). Si richiede ai sensi della Legge regionale 26 aprile 1984 n. 23, D.P.R. 327/2001e s.m.i., la dichiarazione di Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza, nonché di inamovibilità in deroga all'art 122 del T.U. del 11.12.1903, dell'impianto in oggetto. Inoltre ai fini dell'espropriazione o asservimento dei beni occorrenti, si richiede il Vincolo Preordinato all'Esproprio.

Responsabile del procedimento Dirigente: arch. Claudio Tomasini - Direzione Opere Pubbliche - Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte - telefono 011/4323647, C.so Bolzano 44 - 10122 Torino;

Eventuali opposizioni ed osservazioni scritte all'istanza potranno essere presentate al sotto citato ufficio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Decentrato Opere Pubbliche - Largo Brigata Cagliari 11, Vercelli - telefono 0161/283111 - Dirigente responsabile dell'istruttoria dott. Felice Storti Funzionari responsabili dell'istruttoria; ing. Comito Natale, ing. Crivelli Roberto.

Termine per la conclusione del procedimento: 180 giorni dalla presentazione dell'istanza.

Ufficio competente per l'adozione del provvedimento finale: Settore Decentrato Opere Pubbliche - Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte - telefono 011/4323647, C.so Bolzano 44 - 10122 Torino.

Si prega di indicare il proprio codice fiscale in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

I terreni interessati dall'opera e i relativi proprietari catastali risultano essere:

Comune di Borgovercelli F. n. 32 -Map. 34 Mignone Teresa (omissis); Torazzo Giovanni (omissis). Map.43 Autostrade per l'Italia - Roma.

Comune di Borgovercelli F. n. 33 - Map.45 Autostrade per l'Italia - Roma; Map. 9 Garrione Duilia (omissis); Paggio Alberto (omissis); Map. 14 Montaldi Salvina (omissis); Rastelli Giuseppina (omissis); Rastelli Maria (omissis); Map. 10-11- 12 Bertolino Maria Giovanna (omissis); Rastelli Renza (omissis); Map. 5 Ferraro Maria Teresa (omissis);

Comune di Borgovercelli F. n. 28 - Map. 64 - 83 Autostrade per l'Italia - Roma; Map. 38 Garrione Duilia (omissis) Paggio Alberto (omissis); Map. 25 Oppezzo Renzo (omissis); Map. 53 Alfieri Germano (omissis); Barbero Giovanna (omissis); Map. 26 Mattea Giovanni (omissis); Map. 49 Prinetti Maria Rita (omissis); Map. 27 - 30 Comollo Natale (omissis); Map. 29 Perazzo Benedetto Mario (omissis); Perazzo Silvio (omissis); Map. 28 Perazzo Patrizia (omissis); Map. 19 - 20 Serazzi Maria Vittoria (omissis).

Comune di Borgovercelli F. n. 20 - Map. 89 Autostrade per l'Italia - Roma; Map. 28 - 30 Alfieri Adriana (omissis); Alfieri Angelo (omissis); Alfieri Giuseppe (omissis); Alfieri Luigi (omissis); Alfieri Maria (omissis); Alfieri Pier Giovanni (omissis); Alfieri Teresa (omissis); Map. 36 Balzaretto Gabriele (omissis); Map. 32 Vigone Alessandro (omissis); Map. 33 Ospedale di S. Giuliano di Novara.

Comune di Vinzaglio F. n. 2 - Map. 2 Biglieri Giancarlo (omissis); Map. 3 Ferraris Maria (omissis); Map. 6 Ragazzo Luigi (omissis); Saretto Nila (omissis); Map. 7 Biglieri Marco (omissis).

Il Responsabile
Roberto Pianta

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 611 - 152559 del 25/10/2007. Derivazione n. 883 - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Borgo San Martino

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Borgo San Martino per la produzione di beni e servizi a favore del Comune di Borgo San Martino- (omissis);

La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 3,5 l/s, media di l/s 0,003 ed un volume medio annuo di 90 mc..

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/10/2007 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna , in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00100 - Codice Univoco AL P 00101) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e valorizzazione ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3377 - Domanda (Prot. n. 154621 del 21/11/2006) dell'Azienda Agricola Tallone Giacomo per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Basaluzzo

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la L.R. 30/04/1996, n. 22 "Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il Regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Vista la domanda (Prot. n. 154621 del 21/11/2006) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agricola Tallone Giacomo intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 16,7 l/s e media di 11 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 100 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Basaluzzo, al Foglio n. 1, Mappale n. 116;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 3511 del 09/08/2007;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 1913 del 12/11/2007;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 11/01/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Basaluzzo.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Unità operativa Territoriale di Alessandria;

- all'A.T.O. n. 6 - Alessandria;

- all'A.S.L. n. 22 - Servizio Igiene Pubblica - Novi Ligure.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il

giorno 07/02/2008 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Basaluzzo restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche e Biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti
Servizio Promozione Socio-Culturale

**Determinazione del Dirigente n. 10285 del 28/12/2007.
Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria**

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Sanitaria l'Organizzazione di Volontariato "Confraternita di Misericordia di Asti" con sede ad Asti C.so Palestro, 24 (omissis);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata.

Il Dirigente del Servizio Promozione Socio-Culturale
Angelo Borgogno

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1718 del 5.12.2007. Pozzo n. 5962. Comune di Lagnasco

Il Dirigente

Vista la domanda in data 11.6.2007 della Società Nuova Grangia 1 e Nuova Grangia 2 con sede in Lagnasco - Via Savigliano n. 21, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5962 in Comune di Lagnasco per moduli massimi 0,95 e medi 0,06 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 3640 in data 9.8.2007;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Lagnasco, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Lagnasco, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Lagnasco; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regionale Nord Corso Vinzaglio n. 6 10121 Torino

Al Sindaco del Comune di Lagnasco 12030 Lagnasco

Alla Società Nuova Grangia 1 e 2 Via Savigliano, 21 12030 Lagnasco

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 14.2.2008 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Lagnasco; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Lagnasco restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 5 dicembre 2007

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Determina n. 4494 del 2/10/2007 - Oggetto: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 - Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Oleggio ad uso lavaggio di inerti. Ditta: Ticino Ciottoli s.n.c. con sede in via Strera, 175/C nel comune di Oleggio

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Società Ticino Ciottoli S.n.c. con sede in Oleggio, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Pogno, nella particella catastale n. 170 del foglio di mappa n. 43, in misura di litri al secondo massimi 2,00 (due/00) e di litri al secondo medi 0,08 (zero/08) ad uso lavaggio di inerti;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 28/09/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 1428,00 (Euro millequattrocentoventotto/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20639

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

- La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 4853 del 22/10/2007 che autorizza in via provvisoria le concessioni preferenziali e i riconoscimenti di antico diritto compresi nell'allegato "A" - T.U. 11.12.1933 n. 1775, L. 05.01.1994 n. 36 - LL.RR. 13.04.1994 n. 5 - 30.04.1996 n. 22 - 29.12.2000 n. 61. Autorizzazione provvisoria alla continuazione delle derivazioni delle ac-

que che hanno assunto natura pubblica e modifica degli elenchi allegati alle determine n. 1200 del 10.04.2003 e n. 3058 del 17.09.2003

Il Responsabile

(omissis)

determina

di autorizzare in via provvisoria, fino alla data del rilascio delle autorizzazioni definitive, alla continuazione delle utilizzazioni d'acqua da parte dei soggetti richiedenti compresi nell'elenco "Allegato A", costituente parte integrante del presente provvedimento, riferiti a n 1 domande di concessione preferenziale e riconoscimento di antico diritto, per un totale di n. 3 punti di prelievo, di cui n. 3 da pozzi secondo le modalità dichiarate dai richiedenti e fatti salvi i diritti di terzi;

di approvare le modifiche agli elenchi allegati alle determinazioni n. 1200 del 10.04.2003 e n. 3058 del 17/09/2003, di autorizzazione provvisoria alla derivazione di acque che hanno assunto natura pubblica, per i motivi riportati nelle premesse, apportate nel data-base informatizzato contenente le utenze oggetto delle citate autorizzazioni, nonché la relativa copia cartacea descritta in premessa, che fa parte integrante del presente provvedimento, denominata: "Allegato B";

di dare comunicazione al richiedenti dell'avvio del procedimento di rilascio della concessione preferenziale o del riconoscimento di antico diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, mediante la pubblicazione del presente provvedimento con il relativo elenco "Allegato A", sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come previsto dall'art. 2 comma 4 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

di trasmettere alla Regione Piemonte, al fine della riscossione del canone demaniale provvisorio, decorrente dal 10.08.1999, copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", entro 30 (trenta) giorni dalla sua adozione, sia in forma cartacea, sia su supporto informatizzato, secondo le specifiche tecniche stabilite dall'Amministrazione Regionale, così come previsto dall'art. 2 comma 5 del D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R;

di trasmettere altresì copia del presente provvedimento con i relativi elenchi "Allegato A" e "Allegato B", agli Enti ed Organismi individuati nel Regolamento Regionale approvato con i D.P.G.R. 05.03.2001 n. 4/R, secondo le modalità ed i tempi in esso fissati.

(omissis)

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

Allegato

ALLEGATO A (Amministrativo)

N. PRATICA	PROT.	DATA	PROVVEDIMENTO	TIPO TITOLARE	CODICE FISCALE	P. IVA	TITOLARE	DATA NASCITA	LUOGO DI NASCITA	PRESSO
10808	48309	06/11/01	Concessione preferenziale	Ciuridica	00225920032	00225920032	COMUNE DI ROMENTINO			

ALLEGATO A (Amministrativo)

INDIRIZZO	CAP	COMUNE RESIDENZA	LEGALE RAPPRESENTANTE	DATA NASCITA	COMUNE NASCITA	USO - L.36/94	USO - REGOLAMENTO 15/R DEL 6-12-04	VOLUME_1	HA/KW_1	NON A PAGAMI ENTO_1	PERC_RI DUZIONE _CANONE _1	DESCR_R IDUZIONE _CANONE _1	DESCR_A UMENTO _CANONE _1
Via Chiodini, 1	28068	ROMENTINO	ROSATI Cornelio	18/09/40	ROMENTINO	CONSUMO UMANO	POTABILE	500000	15,8549	3	N		

ALLEGATO A (Tecnico)

PRATICA	COD. UNIVOCO	TIPO DI PRELIEVO	TIPOL.	CORPO IDRICO	COMUNE	LOCALITA'	Foglio	Particella	SBAR.
10808	NO-P-01148	Acque sotterranee			ROMENTINO	Strada Cardana	19	935	
10808	NO-P-01146	Acque sotterranee			ROMENTINO	via guzzafame	20	59	
10808	NO-P-01147	Acque sotterranee			ROMENTINO	via per galliate	1	80	

ALLEGATO A (Tecnico)

ALTEZ.	PROF.	PORTATA	VOLUME	REST.	CORPO IDRICO RECIETTORE	OBBLIGO DENUNCIA	DENUNCIANTE	DATA DENUNCIA	AUTOR. RICERCA	DATA AUTOR.	SOGG. AUTORIZZAT ORE	TRIV. SUC 05 05-1994
	111	15	100000	N		S	Cornelio Rosati	10/10/07				
	132.5	40	250000	N		S	Cornelio Rosati	10/10/07				
	107	36	150000	N		S	Cornelio Rosati	10/10/07				

Provincia di Novara

Determina n. 5176 del 13/11/2007- Oggetto: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Meina ad uso agricolo. Ditta: Azienda agricola di floricoltura Luppi Daniele con sede in via Circonvallazione, 2 - frazione Ghevio nel comune di Meina

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all'Azienda Agricola di Floricoltura Luppi Daniele con sede in Meina, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Meina, foglio di mappa n. 13 particella catastale n. 31, in misura di litri al secondo massimi 10 (dieci) e di litri al secondo medi 6 (sei) ad uso agricolo;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 05/11/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 20,40 (Euro venti/40) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20662

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

- La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi

- Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile
della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 5177 del 13/11/2007 - Oggetto: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000 e DPGR n. 10/R del 29.07.03 Concessione di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Oleggio ad uso produzione di beni e servizi. Ditta: Giordano s.r.l. con sede in via via Raspa-gna, 80 nel Comune di Oleggio

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta Giordano S.r.l. con sede in Oleggio, (omissis), la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Oleggio, foglio di mappa n. 20 particella catastale n. 182a, in misura di litri al secondo massimi 5,6 (cinque/6) e di litri al secondo medi 2 (due) ad uso produzione di beni e servizi direttamente connesso all'attività produttiva;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 05/11/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 2009,40 (Euro duemilanove/40) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20663

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione , oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 5622 del 06/12/2007 - Oggetto: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 3 corsi d'acqua superficiale e 1 sorgente nel comune di Meina e nel comune di Colazza ad uso agricolo a B.N.T. Ditta: Azienda agricola Pagani Vittorio con sede in comune di Meina in via Castagnera, 70

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, all'Azienda Agricola Pa-

gani Vittorio con sede in Via Castagnera,70 nel Comune di Meina - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso agricolo a B.N.T. mediante il prelievo di acque da 3 corsi d'acqua superficiale e 1 sorgente ubicate nel territorio del Comune di Meina e del Comune di Colazza per irrigare ettari 5.15.90;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 05/12/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 20,00 (Euro venti) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20686

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione , oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 5747 del 06/12/2007 - T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Meina ad uso agricolo a BNT. Ditta: Terlizzi Riccardo con sede in comune di Meina via per Ghevio, 213

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. Riccardo Terlizzi con sede in Comune di Meina via per Ghevio, 213 - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Meina, foglio di mappa n. 18 particella catastale n. 141, ad uso agricolo a BNT;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 10/12/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente

determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'importo di euro 20.00 (Euro venti/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20705

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione , oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Determina n. 5865 del 20/12/2007 - Oggetto: T.U. 1775/33 e LL.RR. 5/94, 22/96 e 61/2000, DPGR n. 4/R del 05.03.01 e DPGR n. 10/R del 29.07.03. Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da un pozzo nel comune di Varallo Pombia ad uso agricolo a BNT. Ditta: Ditta individuale Gattico Maria Liliana con sede nel comune di Varallo Pombia via Chisvoi, 1

Il Responsabile

(omissis)

determina

di assentire, salvi i diritti dei terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta Individuale Gattico Maria Liliana con sede in Comune di Varallo Pombia Via Chisvoi, 1 - (omissis), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea mediante il prelievo dal pozzo ubicato nel territorio del Comune di Varallo Pombia, foglio di mappa n. 11 particella catastale n. 400, ad uso agricolo a BNT;

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 14/12/2007 relativo alla derivazione in oggetto costituente parte integrante della presente determina e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale (Allegato A);

di accordare la concessione per anni 40 (quaranta) successivi e continui, decorrenti dal data della presente determina, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte anticipatamente, di anno in anno, l'import-

to di euro 21.00 (Euro ventuno/00) corrispondente al canone annuo soggetto ad aggiornamento con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(omissis)

Estratto del disciplinare n. 20709

Art. 6 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione - La concessione e' accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Art. 7 -Riserve e garanzie da osservarsi - Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione Provinciale di Novara da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 10 e 11.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 216-1466707 del 17 dicembre 2007. L.R. 38/94 e s.m.i. artt. 3 e 4. Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - settore sanitario dell'associazione "D.I.A.P.S.I. (Difesa Ammalati Psicici) Chieri", siglabile "D.I.A.P.S.I. Chieri" con sede legale in Pino Torinese (TO)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

Che l'associazione "D.I.A.P.S.I. (Difesa Ammalati Psicici) Chieri", siglabile "D.I.A.P.S.I. Chieri" con sede legale in Pino Torinese (TO), è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Sanitario;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i..

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 217-1466888 del 17 dicembre 2007. L.R. 38/94 e s.m.i. artt. 3 e 4. Iscrizione alla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - settore sanitario della "Associazione Amici del cuore Piemonte ONLUS", siglabile "A.C.P. ONLUS" con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

Che l'"Associazione amici del cuore Piemonte ONLUS", siglabile "A.C.P. ONLUS" con sede legale in Torino, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Sanitario;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 235-1496927 del 28/12/2007 - Cancellazione dalla sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - sezione sanitario, dell'associazione "Gruppo volontari laringectomizzati" con sede legale in Torino, via Salbertrand 64

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

Che l'Organizzazione di Volontariato "Gruppo Volontari Laringectomizzati con sede legale in Torino, via Salbertrand 64, è cancellata dalla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Sanitario;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 1083-1442019 del 07/12/2007 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dal Rio di Sparavera, in Comune di Settimo Vittone ad uso domestico assentita a Giaccone Daniele. (A/1022)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1083-1442019 del 07/12/2007 - (Codice pratica: A/1022)

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla Azienda Agricola Giaccone Daniele con sede in Frazione Cesnola, 43 - Settimo Vittone, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio di Sparavera, in Comune di Settimo Vittone ad uso agricolo.

1) La licenza si intende accordata alle seguenti specifiche condizioni: l'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo giugno - settembre, nei limiti strettamente indispensabili, per gravità tramite l'innesto di un tubo di sezione 3/4 di pollice, senza l'utilizzo di pompe, in modo che la portata istantanea non superi gli 0,10 l/s e la portata media continua di acqua attinta non superi i 0,05 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 12 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Settimo Vittone, distinti in Catasto dal Foglio n. 6 Particelle nn.169-170-171-172-173-175-176-177-178-179-197-198, aventi la superficie complessiva di Ha 0.70.00; (omissis) e

4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 1046-1402684 del 28-11-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Lauriano, ad uso produzione elementi prefabbricati in cemento, assentita alla Cementedile Srl. Codice univoco: TO-P-10239

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1046-1402684/2007 del 28-11-2007 - Codice univoco: TO-P-10239

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Cementedile Srl (omissis) con sede legale in Genola (CN), Via Oriasso n. 1, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante un pozzo, in Comune di Lauriano - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 5 n. 111 - in misura di litri/sec massimi 1,5 e medi 0,13 per complessivi metri cubi annui 4.000 ad uso produzione beni e servizi, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 28-11-2007”(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.D. n. 1047-1402718 del 28-11-2007 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Scarmagno, ad uso irrigazione aree verdi assentita alla Agrolabo SpA. Codice univoco: TO-P-10240

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1047-1402718/2007 del 28-11-2007 - Codice univoco: TO-P-10240

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Agrolabo SpA (omissis) con sede legale in Scarmagno, Via Masero s.n., la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Scarmagno - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 27 n. 137 - in misura di litri/sec massimi 1,8 e medi 0,041 per complessivi metri cubi annui 650 ad uso civile da utilizzarsi dal 1 Aprile al 30 Settembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs

152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 28-11-2007" (omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R e s.m.i. - Determinazione n. 1152-1488562 del 20.12.2007 di autorizzazione all'utilizzo delle acque fluenti nel Canale di Caluso, per il potenziamento della centrale idroelettrica ex Tecno Produzioni, ora della Astolfo della Luna s.r.l., in Comune di Agliè, assentita al Consorzio dei Canali del Canavese

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 31.7.2001 n. 11/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1152-1488562 del 20.12.2007- Codice univoco: TO-A-10162

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

autorizza

il Consorzio dei Canali del Canavese, V. Martiri d'Italia, 31/a - 10014 Caluso, (omissis) all'utilizzo delle acque fluenti nel Canale di Caluso, per il potenziamento della centrale idroelettrica ex Tecno Produzioni, ora della Astolfo della Luna s.r.l., in Comune di Agliè, in misura di 10.000 l/s max (invece degli attuali 4.353 l/s), e 7.990 l/s medi, per produrre la potenza nominale media di 709,70 kW (invece di 387 kW), e di 5 l/s continui per raffreddamento macchinari.

La potenza nominale media prodotta complessivamente dalle utenze idroelettriche del Canale di Caluso, nell'ambito dell'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo dal T. Orco rilasciata con D.D. n. 188-44792 del 08.02.2006, passa dagli attuali 1.966,15 kW ai 2.288,85 kW, mentre la portata destinata agli usi di raffreddamento passa dagli attuali 80 l/s a 85 l/s.

L'utilizzo dell'acqua autorizzato con il presente provvedimento è subordinato agli obblighi, alle con-

dizioni ed alle limitazioni, anche temporali, previste nella D.D. n. 188-44792 del 08.02.2006 per l'esercizio della derivazione del Canale di Caluso, e la sua durata sarà quella che verrà stabilita in sede di rilascio del provvedimento di concessione a conclusione dell'istruttoria di regolarizzazione dell'intera derivazione del Canale di Caluso, nel quale verranno definitivamente stabilite la portata complessiva derivabile per i diversi usi e la potenza nominale media prodotta.

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R, la presente autorizzazione viene accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche condizioni:

a) le opere di manutenzione dell'opera di presa e del canale di derivazione, di modifica e manutenzione straordinaria della vasca di carico in testa alle condotte forzate, nonché la sostituzione di una delle due condotte con una nuova di diametro 1600 mm, idonea per una portata massima di 10 mc/s, e la manutenzione e riparazione dell'altra condotta esistente, del diametro di 1400 mm, utilizzabile per portate derivate inferiori a 4 mc/s, dovranno essere realizzate in conformità al progetto in data marzo 2007 a firma Ing. Paolo Ruggieri e conservato agli atti dell'Amministrazione;

b) ai sensi del DPR 11.02.1998, n. 53 l'installazione e l'esercizio di gruppi elettrogeni che utilizzano fonti rinnovabili e che non comportano emissioni in atmosfera, purchè effettuati nel rispetto delle norme di sicurezza e ambientali, non è soggetta ad autorizzazione e pertanto può essere effettuata previa comunicazione alla Provincia di Torino, al G.R.T.N. e all'Ufficio Tecnico di Finanza competente per il territorio;

c) per quanto riguarda l'igiene e la sicurezza occorre adempiere a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene e salute pubblica nonché di igiene, salute, sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro e nei cantieri mobili o temporanei; in particolare le aree di cantiere dovranno essere limitate al minimo indispensabile; dovranno essere minimizzati l'impatto acustico e la dispersione di polveri in fase di cantiere; all'interno del cantiere dovrà essere predisposto un sito per il lavaggio delle botti di calcestruzzo, prevedendo modalità per evitare inquinamenti delle acque e/o del suolo; le aree di cantiere dovranno essere opportunamente ripristinate, con particolare riguardo alla tutela delle componenti suolo e vegetazione; dovrà essere previsto un piano di gestione dei tratti di canale eventualmente destinati a disuso;

d) dovranno essere rispettati in ogni condizione di operatività dell'impianto i limiti di legge di impatto acustico diurni e notturni in funzione delle differenti classi d'uso del territorio; dovrà essere predisposta una valutazione di impatto acustico così come previsto dall'art. 10 della L.R. 20.10.2005 n. 52, redatta sulla base delle disposizioni contenute nella DGR 02.02.2004 n. 9-11616 recante "Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico";

e) relativamente alle attività di cantiere, qualora le stesse dovessero comportare il superamento dei limiti acustici normativi, si rammenta l'onere di richiedere per queste ultime un'autorizzazione in deroga al superamento temporaneo dei valori limite di immis-

sione, come previsto dall'art. 6 c. 1 lett. h della L. 447/1995 e dall'art. 9 della L.R. 52/2000;

f) eventuali scarichi di acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura, anche in fase temporanea di cantiere, dovranno essere preventivamente autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/06; dovranno essere evitate in ogni caso contaminazioni da cemento delle acque durante la realizzazione dei lavori;

g) ai fini della salvaguardia della fauna ittica, ai sensi dell'art. 12 c. 5 della L.R. 37/2006, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisita dalla Provincia l'autorizzazione per la messa in secca del canale.

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.G.R. 31.07.2001 n. 11/R, viene rideterminato il canone demaniale dovuto dal Consorzio dei Canali del Canavese per l'intera derivazione.

Relativamente all'anno 2007 detto canone annuo complessivo risulta di euro 44.720,13, in ragione di euro/kw 13,97 per kw medi 2.288,85 per l'uso energetico, e di euro/l/s 149,94 per 85 l/s per l'uso produzione di beni e servizi, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del presente provvedimento, il canone relativo alla restante parte della annualità dalla data del provvedimento fino al 31 dicembre, fatto salvo quanto già corrisposto.

Successivamente, il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

I sovracani rivieraschi sono dovuti in ragione di euro/kw 4,91 per kw medi 2.288,85 agli enti rivieraschi, secondo le quote ad essi spettanti, con le stesse decorrenze, parziali e complessive, fissate per il canone demaniale, e verranno definiti sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.P. n. 86-3560 del 11.02.2003.

L'autorità concedente si riserva la possibilità di rivalutare il canone e di chiedere i sovracani, anche in pendenza degli accertamenti di istruttoria per il rilascio della concessione di derivazione del Canale di Caluso.

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare, l'Amministrazione concedente ha la possibilità di disporre prescrizioni o limitazioni temporali o quantitative qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con quanto previsto nei "Piani di tutela delle acque", di cui al D.Lgs. 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il presente provvedimento viene accordato salvi e impregiudicati i diritti dei terzi e nei limiti delle competenze conferite, subordinatamente alla osservanza di tutte le disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti, e fermo restando l'obbligo di acquisire i pareri, le certificazioni, i nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati di competenza di altre autorità e necessari per la realizzazione degli usi oggetto della presente autorizzazione.

Il titolare della presente autorizzazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale regionale delle acque o al Tribunale superiore delle acque, secondo le rispettive competenze, entro sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)"

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. n. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al "Progetto di aumento della quantità di rifiuti inerti trattabili presso l'impianto di recupero sito in Verbania Trobaso", presentato dalla Cooperativa Sociale Risorse

In data 24.10.2007, il Sig. Vittorio Zacchera, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Risorse, con sede a Verbania in via Muller n. 35 ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "aumento della quantità di rifiuti inerti trattabili presso l'impianto di recupero in Verbania Trobaso" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0056499 del 24.10.2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 24.10.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 24.10.2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Proce-

dimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Associazione AUSER Cusio con sede in Omegna (VB), Vicolo Isonzo, n. 1. Diniego di iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di non iscrivere, per le motivazioni espone in premessa, l'associazione AUSER Cusio con sede in Omegna (VB), Vicolo Isonzo, n. 1 nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente responsabile
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Associazione AUSER Ossola con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri, n. 33. Diniego di iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti

Il Dirigente
(omissis)
determina

1. di non iscrivere, per le motivazioni espone in premessa, l'associazione AUSER Ossola con sede in Villadossola (VB), Via Fabbri, n. 33 nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti;

2. avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione;

3. il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 38/94 e s.m.i.

Il Dirigente responsabile
Mario Brignone

Tribunale di Ivrea (Torino)

Ricorso per riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale

Piacentino Antonio, nato a Candia C.se (TO) il 31.05.1943, residente in Candia C.se, rappresentato e difeso dall'avv. Mila Fiorina

(omissis)

Premesso che

1. il sig. Piacentino Antonio, da oltre 15 anni, ha il pieno possesso, mai interrotto o contestato dei seguenti immobili così descritti a catasto:

Partita n. 4387 Catasto Terreni di Strambino:
Sangiorgio Michele di Stefano proprietario deceduto Fg. 78 n. 56

Seminativo di are 10,13 R.D. 14.689 lire (7,59 Euro) RA 14.182 lire (7,32 Euro)

Partita n. 9369 Catasto Terreni di Strambino
Gaio Domenico proprietario deceduto Fg. 78 n. 136 seminativo di are 14,26 R.D. 20.677 lire (10,68 Euro) R.A. 19964 lire (10,31 Euro).

Partita n. 4140 Catasto Terreni di Candia C.se
Gaio Domenico proprietario deceduto
Fg. 35 n. 112 semin. arbor. di are 7,56 R.D. 10.962 lire (5,66 Euro) R.A. 10.584 lire (5,47 Euro)

Fg. 35 n. 113 semin. di are 11,90 R.D. 17.255 lire (8,91 Euro) R.A. 16.660 lire (8,60 Euro)

Fg. 35 n. 114 semin. di are 4,76 R.D. 6.902 lire (3,56 Euro) R.A. 6.664 lire (3,44 Euro)

Partita n. 1751 Catasto Terreni di Candia C.se
Mottino Domenica proprietaria deceduta
Fg 20 n. 71. semin. arb. di are 8,61. R.D. 8.180 lire (4,22 Euro) R.A. 6.888 lire (3,56 Euro)

Fg. 20 n. 72 bosco ceduo di are 0,95 R.D. 237 lire (0,12 Euro) R.A. 29 lire (0,01 Euro)

Fg. 34 n. 83 semin. di are 4,19 RD 8.171 lire (4,22 Euro) R.A. 7.123 lire (3,68 Euro) (2/3/4. omissis);

5. il sig. Piacentino provvedeva all'affissione per novanta giorni della richiesta di usucapione speciale all'albo del Comune di Candia C.se e di Strambino, nonché all'Albo della Pretura di Strambino; procedeva inoltre alla pubblicazione sul F.A.L.;

6. (omissis);

7. che nessuno proponeva opposizione nel termine di novanta giorni ...

(omissis)

Il Tribunale di Ivrea

- letto il suesteso ricorso;
- visto l'art. 3 della L. 346/1976 e l'art. 1159 c.c.;
- preso atto dell'avvenuta affissione negli Albi della Pretura di Strambino, del Comune di Strambino e di Candia C.se;

- accertato la regolarità della procedura ai sensi dell'art. 3 comma 2 L. 346/76

dichiara

Con decreto la piena proprietà in capo al sig. Piacentino Antonio per avvenuta usucapione speciale degli immobili sopra descritti

dispone

Che il suesteso ricorso e pedissequo decreto venga affisso a cura del ricorrente per gg. 90 all'Albo del Tribunale di Ivrea e di Comuni di Strambino e Candia C.se, venga pubblicato per estratto sul B.U.R.

della Regione Piemonte e venga notificato agli intestatari catastali dei beni rivendicati, precisando che contro l'istanza stessa é ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 90 gg. dalla data delle affissioni, notifiche e pubblicazioni sopra indicate.

Ivrea, 15 dicembre 2005.

Il Giudice

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per la realizzazione di un impianto per la frantumazione di materiali ferrosi e non ferrosi da realizzarsi nel Comune di Polonghera. Proponente: Ditta Fracar srl, Via Morello n. 9h/13, Polonghera. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 27.12.2007 il Sig. Forgia Andrea Oscar Paolo, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Fracar s.r.l., con sede in Polonghera, Via Morello 9h/13, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto per la realizzazione di un impianto per la frantumazione di materiali ferrosi e non ferrosi da realizzarsi nel Comune di Polonghera (prot. generale di ricevimento n. 66813 in data 27.12.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 28.12.2007 con n. ord. 45/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 16.12.2007.

Dal giorno 28.12.2006 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 29.01.2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 14.03.2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D. Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luciano Fantino, Dirigente del Settore Tutela Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Luciano Fantino

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Roccaforte Mondovì - Lavori di ripristino strade comunali, difesa spondale e sistemazione disalveo in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 31/12/2007 prot. 24132;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:
Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sig. Collantoni Riccardo e altri - Costruzione muro di sponda lungo il Bedale di S. Anna nel comune di Bernez-

zo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 07/01/2008 prot. 660

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Provincia di Cuneo - Cuneo - Strada Provinciale n. 661 "delle Langhe". Autorizzazione idraulica in sanatoria e contestuale occupazione sedime demaniale ponticello sul Rio Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 03/01/2008 prot. 287;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Alluvione Ottobre 2000 - Lavori di completamento Ordinanza 3090 danni alluvionali Fiume Po e ripristino infrastrutture pubbliche". Localizzato in Comune di Crissolo (CN) presentato dal Comune di Crissolo. - Tip. B1.13 - Pos. 14/VAL/2007. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n 40

In data 20/12/2007 il geom. Marco Bovero, nella sua qualità di Responsabile del Servizio U.T.C. del Comune di Crissolo (CN), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n° 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2, lettera a) della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto: "Alluvione ottobre 2000. Lavori di completamento Ordinanza 3090 danni alluvionali Fiume Po e ripristino infrastrutture pubbliche" - Localizzato in Comune di Crissolo (CN) - Tip. B1.13 - Pos. 14/VAL/2007, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 20/12/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito, per quarantacinque giorni a partire da 20/12/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di pubblicità a mezzo stampa (art. 31 comma 1 d. lgs. 152/2006).

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Carlo Girauda, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, tel. 0171 321911, e i funzionari responsabili dell'istruttoria sono l'ing. Gianluca Comba e l'ing. Antonio Rollo del Settore medesimo.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Istanza del 16 novembre 2007 della Società Minerali Industriali S.p.A. di nuova intestazione per fusione mediante incorporazione con la Società Ecomin S.p.A. delle Concessioni minerarie denominate "Toce" nel territorio dei Comuni di Mergozzo e Verbania (VB) e "Monte Camoscio" nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VB)

Il Direttore Regionale delle Attività Produttive

rende noto

che la Società Minerali Industriali S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Piazza Martiri della Libertà, 4 - Novara, (omissis), in persona dell' Amministratore Delegato Signora Sabrina Bozzola, (omissis), ha chiesto - con istanza in data 16/11/2007 - la nuova intestazione per fusione mediante incorporazione con la Società Ecomin S.p.A. delle Concessioni minerarie denominate "Toce" nel territorio dei Comuni di Mergozzo e Verbania (VCO) e "Monte Camoscio" nel territorio dei Comuni di Baveno e Gravelona Toce (VB).

La domanda sarà pubblicata all' Albo Pretorio dei Comuni sopraddetti per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 17 gennaio 2008.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alle Segreterie dei Comuni sopra indicati durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore Regionale Attività Produttive
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Rinnovo con riduzione di area della Concessione Mineraria denominata "Marello" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e riavvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14.12.1998, n. 40 e contestuale Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357 del 8.9.1997 e s.m.i. e del D.P.G.R. n. 16/R del 16.11.2001

In data 20 dicembre 2007 il proponente Sig. Angelo Curocchi in qualità di legale rappresentante della Società Mineraria di Boca s.r.l., con sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE) - Via Macina n. 2, ha presentato domanda di riavvio della pronuncia di compatibilità ambientale e contestuale Valutazione di Incidenza relativi al progetto "Rinnovo con riduzione di area della Concessione mineraria denominata "Marello" sita nell'ambito del Comune di Maggiora (NO).

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", inserto "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 19 dicembre 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto- tel. 011/432.3195 - Direzione regionale Attività Produttive; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Carmelo Insalaco - tel. 011/432.2525 del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Benedetto

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)	TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1 <input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1 <input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3 <input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3 <input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
CODICE ABBONAMENTO []	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Antica roccaforte trasformata in Castello, passò al ramo dei Savoia Carignano nel 1605.

Il principe Emanuele Filiberto nel 1676 affidò a Guarino Guarini i lavori di ampliamento e trasformazione, ripresi nel 1756 da Giovanni Battista Borra, che realizzò la facciata principale neoclassica.

Il Castello fu la dimora prediletta di Carlo Alberto che rinnovò, con la regia di Pelagio Palagi, varie sale dei sontuosi appartamenti, decorate con mobili, dipinti e carte cinesi.

All'architetto spetta anche la costruzione del complesso neogotico delle "Margarine" situato nel bellissimo parco, con grotte, laghetti e cascate di gusto romantico.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.